



Archivio

Edizione del 30 giugno 2000

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moisio - Anno IV, n. 18 - Edizione del 30 giugno 2000

SOMMARIO

1. 1. UN CONVEGNO SULLA CLASSIFICAZIONE DEI RUMORI

2. EDILIZIA SCOLASTICA : GLI INTERVENTI ALL'ITC "BUNIVA" DI PINEROLO, AL "ROCCATI" DI CARMAGNOLA E ALL' "UBERTINI" DI CHIERI

3. INSEDIATA L'AUTORITA' PER IL CONTROLLO DELLE RISORSE IDRICHE

4. PORTE APERTE ALLO SPORT : BRUSASCO, SUSA E PINEROLO SUGLI SCUDI

5. TURISMO : 2000 RUOTE SOTTO LA MOLE

6. GLI APPUNTAMENTI DI "CITTA' D'ARTE A PORTE APERTE"

7. A " TORINO INCONTRA" IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI PER LA CULTURA

8. SERVIZI ALLA VITA QUOTIDIANA : RICERCA ENAIP SULLE POSSIBILITA' DI SVILUPPO

9. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

10. I LAVORI DEL CONSIGLIO

11. I GRUPPI

novità e consigli per la navigazione sul nostro sito

*L'attuazione del [decentramento amministrativo](#) con i nuovi compiti della Provincia e il quadro della normativa

*[Turismo](#): il programma completo della manifestazione "[Città d'Arte a Porte Aperte](#)",

*[Dalla Bosnia ... studenti torinesi](#) - Viaggio incontro nella ex Jugoslavia

*[Filo rosso](#) - Estate in provincia

*Nello spazio "[E come Europa](#)" il nuovo numero della news letter "[Qui Europa](#)"

1. ZONIZZAZIONE ACUSTICA: UN CONVEGNO PER IL PIANO DI CLASSIFICAZIONE DEI "RUMORI"

Il problema del rumore ambientale e' diventato prioritario solo di recente, quando, nel 1993, la Comunita' Europea ha iniziato a predisporre azioni e leggi finalizzate a tutelare i cittadini dall'esposizione all'inquinamento acustico.

Inizialmente questo tema era oggetto di scarsa attenzione, perche' giudicato meno importante rispetto ad altre problematiche ambientali, come l'inquinamento atmosferico o la gestione dei rifiuti. Si riteneva inoltre che quella del rumore fosse una questione di carattere prettamente locale, legata alla diversa sensibilita', cultura e abitudini di vita delle varie realta'; a cio' si aggiunge poi il fatto che gli effetti dell'inquinamento da rumore sono poco evidenti rispetto alle conseguenze di altre forme di inquinamento ambientale.

Ora la soglia di interesse si e' innalzata e si e' provveduto a regolamentare la materia, ad esempio con la Legge Quadro nazionale del 1995 finalizzata a tutelare l'ambiente dall'inquinamento acustico. Di questo si e' parlato ampiamente nel convegno che si e' tenuto giovedi' 29 giugno presso l'**Istituto Avogadro**, dal titolo "**Zonizzazione acustica. Tra pianificazione territoriale e risanamento ambientale**", a cui hanno partecipato **Giuseppe Gamba**, Vicepresidente della Provincia di Torino, **Elena Ferro**, Assessore alle risorse idriche e atmosferiche, **Paolo Hutter**, Assessore all'Ambiente e allo Sviluppo sostenibile del Comune di Torino e **Walter Vescovi**, Direttore Generale A.R.P.A. Piemonte (Agenzia Regionale Protezione ambientale).

LEGGE NAZIONALE

NON ANCORA DEL TUTTO APPLICATA

Attualmente, la legge nazionale non ha ancor raggiunto i livelli di applicazione sperati: essa infatti prevede l'obbligo per le Amministrazioni Comunali di classificare il loro territorio in aree acusticamente omogenee (zonizzazione acustica), sulla base di criteri da definire con una legge regionale. La maggior parte delle Regioni, tuttavia, non ha ancora promulgato tali criteri.

La Provincia di Torino pertanto, in collaborazione con Comune di Torino e A.R.P.A. Piemonte, al fine di garantire la messa in atto del "Programma triennale 1994-1996 per la tutela ambientale" del Ministero dell'Ambiente, ha avvertito la necessita' di redigere le "**Linee guida per la classificazione acustica comunale**", con l'intento di fornire ai Comuni un ausilio tecnico e metodologico per la classificazione acustica dei loro territori, contribuendo cosi' al raggiungimento degli obiettivi della Legge Quadro.

VERSO LA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA

Il piano di classificazione acustica consiste nel fissare la soglia di rumore compatibile con il tipo di insediamenti presenti sul territorio. La classificazione delle varie zone fa riferimento alle classi acustiche definite dalla legge nazionale: *aree particolarmente protette; aree destinate ad uso prevalentemente residenziale; aree di tipo misto; aree di intensa attivita' umana; aree prevalentemente industriali; aree esclusivamente industriali*.

Il convegno ha dato la possibilita' di illustrare a fondo il metodo di classificazione acustica proposto da Provincia, Comune e A.R.P.A., offrendo interessanti esempi delle problematiche legate ad ogni fase operativa.

Ma l'impegno della Provincia non riguarda solo il progetto di zonizzazione acustica. Si sta infatti lavorando su alcuni interventi di bonifica di situazioni inquinate da rumore. Alcuni risultati positivi sono gia' stati conseguiti: grazie infatti all'interessamento della Provincia la concessionaria autostradale Ativa destinerà non solo piu' il 5% ma il 7% della parte di bilancio relativa alla manutenzione delle strade ad interventi di bonifica acustica. La Provincia stessa, tramite gli Assessorati alla viabilita' e alle risorse idriche e atmosferiche, si fara' carico inoltre di interventi mirati a ridurre il rumore nelle strade provinciali.

[torna al sommario](#)

2. ITCG "BUNIVA" DI PINEROLO : PRONTA PER OTTOBRE LA NUOVA PALESTRA

Sono a buon punto i lavori per la nuova palestra dell'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri "Buniva" di Pinerolo. Sono state pressochè ultimate le opere (95% del totale) previste dal progetto che la Provincia di Torino ha finanziato per oltre 1 miliardo e seicento milioni. L'intervento ha comportato la realizzazione di una palestra con tribuna coperta per 160 posti a sedere; di campi di basket, volley e calcetto; di spogliatoi per le squadre, per il professore/allenatore e per i disabili; di servizi con doccia al piano seminterrato con depositi per gli attrezzi. Predisposto un ingresso con angolo bar e servizi per il pubblico e un collegamento coperto con l'edificio scolastico esistente. La struttura e' stata dotata di un impianto di condizionamento d'aria indipendente per la tribuna, i servizi e la palestra e di una centrale termica autonoma. La palestra e' stata inoltre realizzata nel rispetto delle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche, con accessi indipendenti e posti riservati agli spettatori disabili.

"Gli studenti del Buniva - annuncia **Gianni Oliva**, Assessore all'Istruzione della Provincia di Torino - potranno utilizzare la palestra a partire dal prossimo anno scolastico. L'intero complesso e' stata progettato in modo da garantire il minimo impatto ambientale, con materiali sicuri e nel rispetto dei vincoli imposti dalle norme sulle costruzioni in zone sismiche. Percorsi ed accessi sono stati localizzati secondo un criterio che permette l'uso della struttura sportiva da parte di associazioni comunali e private al di fuori degli orari scolastici. Si tratta in sostanza di un impianto sportivo a disposizione non solo degli alunni ma dei cittadini di Pinerolo. La nuova scuola deve essere a servizio di quanti intendono fare cultura e sport, proporre iniziative ed offrire collaborazione".

I.T.C. "ROCCATI" DI CARMAGNOLA: PROSEGUONO I LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE

Servizi e spogliatoi per la palestra con nuovo porticato e disimpegni; ingressi ai camerini, auditorium rinnovato per un totale di 220 posti; un nuovo palco completo di arredi, di impianti e strutture di scena; servizi per l'auditorium e per il pubblico, nuovi disimpegni e locali proiezione e regia; nuove aule (3 e un laboratorio) su tre piani, nuovi laboratori su 3 piani (informatica, chimica, audiovisivi); interventi al corpo centrale con ingresso e nuovo impianto ascensore; abbattimento delle barriere architettoniche presso l' auditorium, dotazione di un ingresso principale e di un secondo sul retro. Queste le opere di ampliamento in fase di realizzazione presso l'Istituto Tecnico Commerciale Roccati di Carmagnola.

Il progetto, finanziato dalla Provincia di Torino per un importo complessivo di oltre 3 miliardi, prevede anche interventi di ristrutturazione e di riconversione funzionale dell'edificio.

SPAZI PIU' RAZIONALI

Gli interventi di ristrutturazione riguardano il rinnovo interno della palestra; la rimessa a nuovo di 8 aule e di servizi igienici; la predisposizione all'interno di 3 nuovi laboratori (2 audiovisivi ed informatica), di spazi riservati al bar e al personale scolastico.

Inoltre sono previsti lavori per razionalizzare gli spazi, adeguare laboratori alle nuove esigenze didattiche, conformare l'intera struttura alle norme di sicurezza con l'abbattimento delle barriere architettoniche e interventi di prevenzione incendi (due nuove scale di sicurezza esterne, compartimentazioni, porte antincendio, rilevatori, illuminazione di emergenza, rete antincendio, ecc.) e rendere piu' funzionale l'edificio (nuovi tratti di collettori fognari; una nuova centrale termica per la conversione dell'impianto a gas naturale; nuovi serramenti interni nelle aule, impianto elettrico e termico adeguato).

UN GRANDE AUDITORIUM PER TUTTI

"Nell' anno scolastico appena concluso - spiega **Gianni Oliva**, Assessore all'Istruzione - alcuni studenti hanno gia' usufruito di tre nuove aule, di altre 2 ristrutturate e di un laboratorio di informatica, siti sul lato di via Silvio Pellico. Per l'inizio del nuovo anno sara' ampliata la palestra, e ultimata la ristrutturazione dei locali interni. Pronto per il prossimo anno il nuovo auditorium che potra' ospitare spettacoli pubblici organizzati dall'Istituto e dal Comune di Carmagnola. Sara' infine completato l'ultimo blocco di ampliamento dei laboratori. A tutt'oggi lo stato di avanzamento delle opere corrisponde al 65% del totale". "Stiamo lavorando - commenta **Gianni Oliva** - per fare di quest'Istituto non solo un luogo di studio - con locali funzionali, laboratori adeguati alle esigenze didattiche - ma anche un punto di incontro, dove si fa cultura, sport, comunicazione. La nuova scuola infatti deve essere aperta per consentire agli alunni di avere i giusti contatti con il mondo esterno e prepararsi gradualmente al lavoro e all'inserimento nella societa'".

ISTITUTO UBERTINI DI CHIERI: APPROVATI LAVORI PER OLTRE 600 MILIONI

All'Istituto Professionale Agrario Ubertini di Chieri saranno realizzati lavori di manutenzione straordinaria per oltre 600 milioni.

Il progetto - approvato dalla Giunta provinciale nel corso dell' ultima seduta - prevede, nella zona aule, la sostituzione di tutti gli infissi e di tutte le vetrate; nel corpo palestra, la rimessa a nuovo dell'intero pavimento e la costruzione di nuovi spogliatoi maschili e femminili. Al primo piano e' in programma un intervento di ristrutturazione per due aule didattiche con i relativi servizi. Le opere saranno finanziate con fondi regionali.

"Presso l'Ubertini, - spiega **Gianni Oliva**, Assessore all'Istruzione della Provincia di Torino - entro l'inizio dell'anno scolastico, sara' terminato l'adeguamento dell'impianto elettrico, saranno ultimati gli interventi per eliminare le barriere architettoniche, sara' completato un laboratorio di compostaggio. Il costo previsto e' di circa 400 milioni. La Provincia intende mettere a disposizione locali sicuri e funzionali, strutture idonee e rispondenti alle esigenze di alunni e insegnanti. L' obiettivo e' favorire l'attivita' didattica e fare della scuola un luogo di studio e di ritrovo, dove ognuno possa esprimersi al meglio nel rispetto delle regole legate alla convivenza civile."

[torna al sommario](#)

3. INSEDIATA L'AUTORITA' PER IL CONTROLLO DELLE RISORSE IDRICHE

Mercoledì 28 giugno 2000 si e' insediata l'Autorita' d'Ambito per l'organizzazione del servizio idrico integrato A.T.O. ("Ambito Territoriale Ottimale") "Torinese". L'area interessata coincide di fatto con la Provincia di Torino. Nella prima riunione sono stati convalidati i componenti (i 13 rappresentanti delle aree in cui e' stato suddiviso il territorio provinciale, le 13 comunita' montane e la Provincia). Presiede l'A.T.O la Presidente Mercedes Bresso, nominata all'unanimita' durante la riunione.

Compito specifico di questo organismo, istituito con la Legge Regionale 13 del 1997, e' la riorganizzazione dei servizi pubblici di raccolta e distribuzione dell'acqua ad uso civile e dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue.

In particolare, l'Autorita' si occuperà di individuare la qualità e la quantità di acqua distribuita, raccolta e depurata; di provvedere alle infrastrutture necessarie all'erogazione del servizio idrico; di determinare i livelli di imposizione tariffaria; di controllare l'aspetto operativo, tecnico e gestionale dell'erogazione del servizio.

L'Autorita' è strutturata in una Conferenza, di cui fanno parte i Sindaci dei Comuni i Presidenti della Provincia e delle Comunità Montane

Rispetto ad altre realtà analoghe esistenti, l'Autorita' d'Ambito A.T.O. 3 Torinese parte da una posizione avvantaggiata. Sia la Presidente Bresso sia l'Assessore alle Risorse Idriche, Elena Ferro, hanno infatti sottolineato che, grazie alla disponibilità delle necessarie risorse regionali, l'Autorita' d'Ambito realizzerà in tempi brevi uno studio sullo stato di criticità delle risorse idriche e l'analisi degli interventi prioritari sul territorio provinciale.

[torna al sommario](#)

4. PORTE APERTE ALLO SPORT: BRUSASCO, SUSA E PINEROLO SUGLI SCUDI

Una bella festa martedì pomeriggio alla sede estiva del Circolo della Stampa per celebrare i risultati di "Sport per tutti a porte aperte 2000", la tradizionale manifestazione organizzata dall'Assessorato allo Sport della Provincia di Torino e che anche quest'anno ha chiamato alla pratica sportiva diverse centinaia di cittadini.

Presentando i risultati dell'iniziativa, l'Assessore al Turismo e Sport della Provincia, **Silvana Accossato**, ha ringraziato "sia i Comuni sia l'Associazionismo sportivo per la grande capacità di animazione e di organizzazione che hanno dimostrato e che è stata come sempre indispensabile al successo dell'iniziativa".

LA PREMIAZIONE

Quanto ai risultati, i Comuni sono stati suddivisi in tre fasce: la prima con popolazione fino a 5000 abitanti, la seconda con popolazione fra i 5000 e i 20000 abitanti, la terza con popolazione oltre i 20000 abitanti.

Eccezionale il risultato del Comune di Brusasco, che con 774 partecipanti su 1598 abitanti ha mantenuto il trofeo per la massima percentuale di concorrenti rispetto alla popolazione (48,44%) e il premio per la categoria dei Comuni più piccoli. Per la sua eccezionale performance, Brusasco ha ottenuto anche un contributo di due milioni di lire.

Per i Comuni con popolazione fra i 5000 e i 20000 abitanti il premio è andato al Comune di Susa (918 partecipanti su 6580 abitanti, pari al 13,95%).

Due premi anche al Comune di Pinerolo: il primo per aver conseguito con l'11,31% dei partecipanti il primato nella categoria (popolazione oltre i 20.000 abitanti), il secondo per il più alto numero di concorrenti. (34.192).

Tutti i dati saranno disponibili fra qualche giorno su Internet

[torna al sommario](#)

5. 2000 RUOTE SOTTO LA MOLE

Lungo week end dedicato alle due ruote a Torino. Giovedì scorso i cicloturisti, giunti da tutta l'Italia, si sono riuniti a Porta Nuova per dare inizio al viaggio, che - con l'aiuto del treno - li ha portati nelle Langhe, tra filari e castelli; in Valsusa, tra monti, laghi e abbazie; nel Pinerolese, tra i castelli sullo sfondo del Monviso. Mercoledì scorso si è tenuto il convegno nazionale sulle reti cicloturistiche, presenti **Silvana Accossato**, Assessore al Turismo della Provincia di Torino; **Paolo Hutter**, Assessore all'Ambiente del Comune di Torino; **Luigi Riccardi**, Presidente FIAB.

LE RETI PROVINCIALI

Pionieri delle reti cicloturistiche sono le Amministrazioni Provinciali, cui iniziano ad affiancarsi le Regioni. La Provincia di Torino ha realizzato circa 400 km di *ciclostrade*, che utilizzano prevalentemente strade minori a scarso traffico: Ciclostrade Pinerolo-Stupinigi, Valle di Susa, Basso Pinerolese, Dora Baltea, a cui si aggiunge la ciclopista Stupinigi Vallere. La rete provinciale ha stimolato la realizzazione, da parte dell'ente Parco del Po Torinese, di quasi un centinaio di km di itinerari segnalati nel territorio del parco a sud di Torino, cui dovrebbero aggiungersene altrettanti a nord del capoluogo. Gli uffici provinciali mettono a disposizione anche una guida con itinerari ciclabili e un vademecum del cicloturista. Esperienza di successo è quella della Provincia di Trento, ormai molto vicina al traguardo di 400 km di itinerari cicloturistici, prevalentemente su percorsi riservati alle biciclette ed agli utenti non motorizzati (strade d'argine). In Lombardia, Veneto, Emilia Romagna molte Amministrazioni Provinciali hanno realizzato e hanno in programma itinerari ciclabili a lunga distanza: Mantova, Milano, Bergamo, Padova, Belluno, Verona, Venezia, Modena, Parma, Ferrara, Rimini..... Diverse Province stanno ragionando in termini di rete cicloturistica e stanno affrontando il problema

dei collegamenti a livello regionale ed europeo.

"UN CONFRONTO SU DUE RUOTE"

Il Convegno, organizzato dalla Provincia di Torino e dalla FIAB in occasione del cicloraduno nazionale FIAB, e' stato un momento di incontro fra quanti a vario titolo si occupano di itinerari cicloturistici, favorendo lo scambio di esperienze e la discussione su temi cruciali quali le tipologie e gli standard qualitativi, il disegno delle reti, il finanziamento e l'attuazione degli interventi, l'offerta di servizi per il cicloturista e la promozione del prodotto.

[torna al sommario](#)

6. RIEVOCAZIONI STORICHE E ITINERARI LETTERARI: DOMENICA 25 GIUGNO A PIOSSASCO E CANTALUPA

Due cittadine, **Pioiasco e Cantalupa** hanno inaugurato con grandissimo successo il loro ingresso in "*Provincia di Torino-Città d'Arte a Porte Aperte*". Le due località hanno presentato programmi assai diversi. Quello di Pioiasco, più legato alla tradizione delle "*Porte Aperte*", con le visite ai monumenti, tra cui una prima visione assoluta, splendida occasione per i cultori dell'arte del '300 e del '400: gli affreschi nella cappella di San Pietro ai Castelli, recentemente restaurati e la Crocefissione, attribuita allo Jaquerio. In particolare, l'affresco nella canonica di San Vito, Sant'Antonio Abate, e' stato restaurato in occasione della manifestazione.

Ma non e' tutto: si sono svolte mostre di pittura estemporanea e non, mercatini biologici, visite guidate ai castelli e alle ville private, la rievocazione della pace del 1200 tra il Vescovo di Torino, Arduino di Valperga, ed i Signori di Pioiasco, rievocazioni degli antichi mestieri, un percorso cittadino con la carrozza e i cavalli. Il tutto mentre i "Dragoni Rossi" erano impegnati nelle loro esercitazioni ed i negozi e ristoranti erano finalmente aperti. Una fiumana di visitatori ha premiato il notevole sforzo organizzativo che ha impegnato tutte le associazioni di volontariato della cittadina.

Di tono decisamente culturale la manifestazione di Cantalupa, "Canta Libri", che ha visto importanti scrittori e attori raccogliere intorno a se' nelle tante borgate della cittadina un folto pubblico che ha ascoltato brani letterari. Alcuni brani sono stati letti da personaggi locali, altri anche da illustri scrittori: Lorenzo Mondo, Nuto Revelli, Bruno Garbarotta e molti altri. Muovendosi in un itinerario letterario lungo le borgate e' stato possibile ascoltare le pagine d'autore, intervallando i momenti culturali con gustosi pic nic e passeggiate nel verde della campagna.

GLI APPUNTAMENTI DI CITTA' D'ARTE DEL 2 LUGLIO

Qualche suggerimento per le visite di domenica prossima a Lanzo e Moncalieri.

LANZO TORINESE

Chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli · risalente circa al X secolo .

Chiesa di Santa Croce · di origine romanica, la sua costruzione risale al Duecento, periodo durante il quale la chiesa fu adibita a ospedale.

Contrada del Borgo · la Contrada del Borgo, oggi via San Giovanni Bosco, si snodava fino alla cima del monte Buriasso ed era ricca di portici con ornamenti databili in parte al Duecento in parte ai secoli immediatamente successivi.

Torre detta "di Aimone di Challant" · trecentesca.

Ponte del Diavolo.

Piazza Gallenga.

Cappella di San Michele · risale al 1503 ed è tra le più antiche di Lanzo.

Chiesa di Santa Maria del Borgo.

Palazzo degli Estensi.

Santuario di Loreto.

Santuario di Sant'Ignazio Di particolare interesse l'interno, alla sommità del monte Bastia.

Casa dei ceci · già forno del borgo, la sua costruzione risale al Medioevo.

Museo dell'utensileria (Silmax) · interessante testimonianza di evoluzione industriale svoltasi sul territorio.

Alla giornata del 2 luglio saranno collegate due iniziative: alle 9,30 l'inaugurazione della mostra del pittore lanzese **Luigi Togliatto Amateis** presso l'asula consiliare e l'8 luglio alle ore 20.30 la "Cena trecentesca" presso i locali dell'oratorio lanzese in Piazza Albert.

Indirizzi utili

Comune di Lanzo Torinese · Via San Giovanni Bosco 33, tel. 0123.300408. A.T.L. Valli di Lanzo · Via Umberto I, 9, tel. 0123.28080.

MONCALIERI

Castello Reale · l'attuale configurazione architettonica è seicentesca, attribuita ai celebri Carlo e Andrea Costaguta di Castellamonte, ma le due torri a sezione circolare sono medievali.

Santa Maria della Scala · è la più importante delle chiese della Città, costruita nella prima metà del '300.

San Francesco · sullo stesso sito della precedente chiesa romanica di cui rimane l'imponente campanile decorato da bifore. La tradizione vuole che la precedente chiesa, con annesso convento dei Francescani, sia stata fondata nel 1210 a seguito del leggendario passaggio in questo luogo di san Francesco in viaggio verso la Francia.

Carmelo San Giuseppe.

Oratorio del Gesù.

Real Collegio Carlo Alberto · la sede attuale del Collegio voluta da Carlo Alberto nel 1830 è un insieme di ampliamenti di quello che era l'antico convento di S. Francesco.

Sant'Egidio .

Porta Navina · è una delle porte rimaste dell'antica cinta muraria della medievale Montiscalerii.

Indirizzi utili

Comune di Moncalieri · Piazza Vittorio Emanuele II, tel. 011.6401270. Biblioteca Civica "A. Arduino" · via Cavour 31, tel. 011.6401611.

Pro Loco di Moncalieri · via Real Collegio 20, tel. 011.6407428.

Famija Moncalereisa · via Alfieri 40, tel. 011.6403816.

[torna al sommario](#)

7. A "TORINO INCONTRA" IL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI PER LA CULTURA

Fattibilità, tempistica, finanziamenti e aspettative: il Forum delle Associazioni per la Cultura nell'area metropolitana si è riunito il 26 giugno al Centro Congressi "Torino Incontra" per stilare la "mappa" dei cantieri della cultura sul territorio.

Si è trattato di un'occasione per dibattere sulle singole iniziative, ma soprattutto di un modo per chiarire gli scopi comuni del Forum, nato per far conoscere le attività della media e piccola imprenditoria culturale in Piemonte e, al tempo stesso influire effettivamente sulle politiche per la cultura degli Enti Locali. Sono 64 al momento le associazioni culturali attive a Torino e in Piemonte che hanno aderito al Forum. La conferenza è stata aperta dalla Presidente della Provincia, Mercedes Bresso. Si sono poi alternati sul palco operatori culturali, pubblici e privati, che hanno descritto sinteticamente i progetti e illustrato le principali problematiche legate agli spazi da dedicare alla cultura.

Tra i progetti già in fase realizzativa, molto interessante appare la riqualificazione funzionale e urbanistica delle ex **Fonderie Limone**, a Moncalieri, dove si sta realizzando un complesso teatrale di circa 30 mila metri quadrati, comprensivo di laboratori, uffici, sale prova e persino micro-unità abitative per i ragazzi che frequenteranno la scuola di recitazione. L'iniziativa si avvale della collaborazione del Teatro Stabile di Torino, che alla fine dei lavori (prevista per il 2001), trasferirà tutte le proprie attività nel nuovo sito. Il Progetto integrato **Borgo Vecchio Campidoglio** ha gli stessi obiettivi: recupero ambientale e promozione di attività culturali. Sono previsti un nuovo centro commerciale artigianale, un museo di arte urbana e un laboratorio sociale territoriale; il tutto sostenuto dalla partecipazione e dal contributo - anche economico - di abitanti, commercianti e professionisti della zona. Anche Porta Palazzo ha in cantiere una grossa realizzazione, per finalità e costi. **"The Gate"** (così è stato chiamato il complesso programma di interventi) è stato pensato appositamente per una zona che comprende costruzioni di altissimo pregio storico (Porta Palatina e l'edera juvarriana), ma con un'habitat degradato. Il quartiere ospita il più grande mercato all'aperto

d'Europa e deve fare i conti un'alta densita' di traffico. Le finalita' del progetto sono il miglioramento dell'ambiente e di conseguenza lo sviluppo economico della zona.

E' stato presentato anche il "**Science Center**", che sara' al servizio della diffusione della cultura scientifico-tecnologica, fungendo da luogo d'incontro tra la societa' e l'ambiente scientifico. Ancora a Torino si stanno ultimando i lavori per il completamento della **Cittadella della Creativita' Giovanile**, che prevede la trasformazione dell'ex-area industriale C.E.A.T. in un centro di produzione e di sperimentazione di iniziative sia pubbliche che imprenditoriali in qualche modo legate al mondo dell'arte e della cultura giovanile. Per la citta' di Collegno invece, e' stato lo stesso Sindaco, Umberto D'Ottavio a illustrare lo stato di avanzamento dei lavori per la **Certosa**, che si suppone, sara' restaurata e aperta al pubblico entro il prossimo novembre. In tempi brevi dovrebbero concludersi anche i lavori per il **Parco Le Serre** di Grugliasco, pronto a divenire punto di riferimento per l'organizzazione di eventi culturali che riguarderanno la musica, il cinema, la fotografia ed il teatro. Piu' complessa la situazione dell' **Hiroshima Mon Amour**, la quale potra' contare su forze piu' limitate.

Le idee-progetto ancora non attuate riguardano invece la creazione di un centro di produzione e diffusione culturale nell'area sita di fronte al **Ponte Mosca**, il progetto "**Zoom**" per il **Teatro Juvarra-Cafe' Procope** nel rettilario all'interno dell'ex zoo, il recupero della struttura dello stabilimento tessile delle **Manifatture Tabasso**, appena fuori dal centro storico di Chieri.

[torna al sommario](#)

8. SERVIZI ALLA VITA QUOTIDIANA: UNA RICERCA ENAIP SULLE POSSIBILITA' DI SVILUPPO DEL SETTORE

Privati e cooperative che intendono operare nel settore dei servizi alla persona possono d'ora in poi contare su di una "bussola".

Alla presenza dell'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, Barbara Tibaldi, lunedì 26 giugno presso la Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna sono stati presentati nel corso di un seminario i risultati di una ricerca sul tema "I servizi alla vita quotidiana. Un potenziale di impresa". La ricerca e' stata realizzata su commissione della Provincia di Torino dall'E.N.A.I.P. Piemonte (Ente che fa capo alle A.C.L.I. ed opera nel settore della formazione professionale), dal Consorzio Europeo per la Formazione, dall'Unione Sportiva A.C.L.I. e dalla Cooperativa "Allegro con moto".

Grazie alla collaborazione di ricercatori del Dipartimento Interateneo (Politecnico-Universita') del Territorio, sono stati individuati il potenziale di utenza e la sostenibilita' economica di nuove iniziative di servizio a favore delle famiglie, degli anziani, dei giovani e delle persone disagiate in quelle Aree a Declino Industriale della Provincia che sono inserite nell'Obiettivo 2 dell'Unione Europea. Sono state censite le imprese e le cooperative del settore gia' esistenti, sono stati individuati le figure professionali ed imprenditoriali ed i modelli d'impresa suscettibili di uno sviluppo ulteriore ed i vincoli che si pongono a tale sviluppo.

La raccolta di dati e le interviste ad un campione di cittadini, a soggetti pubblici e privati e a testimoni privilegiati ha permesso di costruire una vera e propria "mappa" del bisogno di servizi: dall'assistenza agli anziani non residenti in casa di cura al telesoccorso, dai Centri per malati di Alzheimer all'organizzazione di corsi di giardinaggio per anziani, dalla costituzione di Agenzie per il turismo giovanile agli asili nido di quartiere o di cortile.

I risultati della ricerca sono sintetizzati in un volume pubblicato dall'E.N.A.I.P. per i tipi dell'editoriale Aesse.

[torna al sommario](#)

9. I PROVVEDIMENTI DELLA GIUNTA

Concessione di un contributo a sostegno del progetto (1 lotto) relativo al restauro conservativo della Parrocchia di S. Restituto a Sauze di Cesana.

· Concessione di un contributo alla Comunita' montana Bassa Val di Susa e Val Cenischia in favore delle attivita' relative al patto territoriale delle Valli di Susa (40.000.000).

· Affidamento di incarico per la realizzazione di un impianto di illuminazione sulla rotatoria della strada provinciale 222 di Castellamonte, all'altezza del Comune di Ozegna. (150.000.000)

· Affidamento di incarico per la progettazione definitiva (II lotto) di una galleria artificiale paravalanghe sulla S.P. della

Valchiusella (1.465.000.000).

· Convenzione con la Regione Piemonte e l'ANAS per la redazione del progetto preliminare della variante di Ivrea alla SS 228.

· Approvazione del progetto preliminare relativo alla sistemazione della pavimentazione stradale sulla SP n. 7 di Grugliasco, sulla SP n.144 di Santa Maria e sulla SP n.175 del Dojrone.

· Concessione di un contributo al Museo Nazionale della Montagna per la realizzazione della mostra "100 scatti per il 2000" 10 fotografi per le montagne del nuovo millennio (36.000.000).

· Approvazione del progetto definitivo-esecutivo relativo al rifacimento delle coperture del complesso scolastico del Barocchio a Grugliasco, (impegno di spesa: 2.400.000.000).

· Approvazione progetti definitivi-esecutivi relativi a interventi di adeguamento normativo presso alcuni edifici scolastici di competenza (Edilizia scolastica II). (905.500.000).

· Approvazione del progetto definitivo-esecutivo mirato alla realizzazione di una nuova cucina, bar e ristorante presso l'I.P. "Giolitti" di Torino (400.000.000).

· Contributi alle scuole medie superiori vincitrici del concorso "ideazione del logo del laboratorio territoriale per l'educazione ambientale di Torino" (4.000.000).

· Approvazione progetto definitivo per interventi di manutenzione straordinaria e sostituzione dei serramenti interni presso l'I.T.I. Avogadro. (430.000.000).

· Approvazione progetto definitivo-esecutivo relativo a interventi sull' impianto di illuminazione presso alcuni edifici scolastici (Edilizia scolastica 1) (160.000.000).

· Approvazione progetto definitivo relativo a lavori di sostituzione dei serramenti presso i laboratori corpo grafici dell' ITIS Bodoni a Torino (385.000.000.).

· Contributo all'Associazione culturale Cinemambiente per il festival internazionale Cinemambiente (15.000.000).

· Definizione delle linee di indirizzo per un tempestivo ripristino della viabilita' in seguito ai danni alluvionali del periodo aprile giugno 2000 (800.000.000).

· Convenzione tra la Provincia di Torino e il Tribunale Ordinario di Torino per interventi a tutela di minori figli di genitori separati o divorziati.

· Convenzione tra la Provincia di Torino e l'Agenzia Formativa ENAIP-Piemonte per l'utilizzo da parte della Provincia di personale delle Agenzie formative per lo svolgimento delle attivita' di orientamento scolastico e professionale.

· Contributi a sostegno delle iniziative promosse dalle scuole medie superiori di Torino per scambi culturali europei e partecipazione alle Olimpiadi della matematica (7.500.000).

[torna al sommario](#)

10. I LAVORI DEL CONSIGLIO

SEDUTA DEL 27 GIUGNO 2000

INTERROGAZIONI

Interrogazione dei consiglieri **Davide Ricca** e **Luca Facta** (gruppo Democratici con Prodi) sulla "**Proposta per una politica della Provincia a favore della prevenzione al disagio. A che punto siamo?**". Hanno risposto gli Assessori **Brunato** e **Oliva**, che hanno dato conto dei piu' recenti progetti sostenuti dalla Provincia a favore dei giovani e, in particolare, contro l'abuso di droghe e alcool. Il consigliere Facta si e' detto soddisfatto della risposta degli Assessori e ha invitato a proseguire nelle politiche di concertazione degli enti locali su progetti relativi al disagio.

Interrogazione sul **Consorzio Torino Sud** dei consiglieri di Forza Italia **Alberto**, **Coticoni**, **Ferrero**, **Loiaconi**, **Bava**, **Dondona**, **Ianno'**, **Portas**, del consigliere di Alleanza nazionale **Vignale** e di **Novero** della lega Nord Piemonte. L'Assessore all'Ambiente **Gamba** ha chiarito la situazione della rendicontazione del Consorzio Torino Sud, facendo notare che si e' collocato al quarto posto come capacita' di spesa nei progetti di raccolta differenziata, una buona media rispetto agli altri Consorzi.

Il Consigliere **Giovanna Alberto** ha considerato quest'ultimo dato come positivo, pur riservandosi di controllare con attenzione la situazione degli altri Consorzi.

Interrogazione sulla **Upm di Beinasco e La Loggia** del consigliere **Pucci** (Ds), cui ha risposto l'assessore al lavoro **Tibaldi**. Poco rassicuranti le notizie fornite, perché l'azienda è in una situazione finanziaria difficilissima, con un deficit di 8,7 miliardi a fronte di un fatturato di 24. Vi sono possibilità di acquisizione di uno dei capannoni dell'azienda, e la Provincia ha chiesto alla Regione di costituire un tavolo per garantire il mantenimento dei livelli di occupazione.

Il consigliere Pucci ha chiesto di essere tenuto costantemente aggiornato sull'evolversi della situazione.

L'Assessore **Tibaldi** ha risposto anche a un'interrogazione del consigliere **Rapisarda** (Ds) sulla situazione torinese della **Rai**, lamentando che la direzione Rai ha disatteso numerosi impegni assunti invece in una lettera di intesa siglata dalla Presidente della Provincia, dal Sindaco di Torino e dal Presidente della Regione per il potenziamento del polo produttivo torinese. Ora la Provincia con il Comune di Torino sta valutando quali iniziative istituzionali prendere nei confronti del vertice nazionale della Rai e del Governo.

Terza interrogazione per l'Assessore al Lavoro da parte del consigliere di Forza Italia **Giuseppe Cerchio** sui **Centri per l'impiego**. L'Assessore **Tibaldi** ha illustrato il piano di ristrutturazione per il 2000 delle sedi di Orbassano, Venaria, Pinerolo e Susa oltre alla conclusione di quella torinese. Problemi invece piuttosto gravi per quanto riguarda il sistema informativo a livello nazionale: l'Assessore ha annunciato un incontro con il Ministero del lavoro per avviare un sistema autonomo su base regionale e far fronte al problema. Per contro si stanno affrontando il problema degli organici, i corsi di orientamento e formazione, e partirà nell'autunno un macrocensimento sulla disoccupazione nell'area metropolitana. Il consigliere Cerchio ha sottolineato l'inadempienza degli interlocutori ministeriali e dirigenziali "che non consentono di realizzare quel salto di qualità a una struttura che avrebbe dovuto creare condizioni alternative".

INTERPELLANZE

Il gruppo di **Rifondazione comunista** ha presentato un'interpellanza sul **Caat e i rifiuti tossico-nocivi** a cui ha risposto l'Assessore **Gamba**: "Sono d'accordo sul senso generale di questa interpellanza, è davvero una storia senza fine. La questione della rilocalizzazione della Servizi Industriali attiene solo in parte al problema ambientale, perché i controlli avvengono con molta solerzia, mentre il vero problema è che già da alcuni anni la pianificazione territoriale ha destinato quest'area ad altri usi". L'Assessore Gamba ha sottolineato che grandi difficoltà nascono dall'atteggiamento di trascuratezza della Regione: "Non prenderemo più impegni se non avremo la verifica di quello che si sta realizzando". Il consigliere **Marchiaro** ha chiesto la più ferma determinazione possibile per la risoluzione della questione.

IL DIBATTITO SULLA DISCARICA DI CARIGNANO

L'assessore all'ambiente **Gamba** ha quindi ancora preso la parola con una comunicazione sulla **discarica di Carignano**, in cui venivano riassunte le risposte a due interpellanze fatte dal consigliere **Coticoni** e dai consiglieri di **An Motta, Vignale, Formisano, Tognoli**. **Giuseppe Gamba** ha ripercorso le ragioni che hanno portato la Provincia ad accettare la proposta di sospensione avanzata dal Consorzio Torino Sud in merito alla discarica di Carignano. Ha spiegato che non era possibile avanzare perplessità sul progetto prima della sua presentazione globale: "Stiamo attuando strumenti di pianificazione e normativi che all'inizio di questa

vicenda non c'erano -ha detto- ma purtroppo questi strumenti presentano una carenza, una lacuna fra il momento in cui l'ente provinciale individua i criteri della scelta e il momento in cui riesamina il progetto per dare la valutazione d'impatto ambientale. Per il futuro, abbiamo proposto al Consorzio Torino Sud di sottoscrivere con noi un accordo di programma". In chiusura, Giuseppe Gamba ha anche annunciato che è in dirittura d'arrivo il progetto del Consorzio per l'impianto di selezione dei rifiuti.

La parola è quindi andata al consigliere di alleanza nazionale **Motta**, che ha lamentato il fatto "che questa vicenda sancisce l'incapacità del piano provinciale rifiuti a prendere corpo, in fondo la Giunta ha dimostrato di poter fare dietrofront in qualunque momento". Il consigliere **Ianno'** ha parlato per Forza Italia, invitando ad ampliare la discussione anche in commissione, mentre Massimo **Coticoni** (Fi) ha chiesto l'istituzione della commissione prevista dal piano provinciale dei rifiuti.

Elio **Marchiaro** (Rifondazione Comunista) ha lamentato che "la situazione è stata gestita male, perché non è ammissibile che dopo tre anni si sia arrivati a una richiesta da parte del Consorzio di sospensione di una tale ipocrisia. È vero che il dialogo non è necessariamente un avallo, ma dipende anche dalla qualità del dialogo".

Mariella De Paoli (Democratici) ha invitato a "stringere i tempi per arrivare a una conclusione", perché ci sono già state numerose proroghe in alcuni casi anche richieste dal Consorzio. Per **Francesco Goia**, consigliere Ds, bisogna evitare su un problema così complesso delle semplificazioni che non facilitano la chiarezza del processo. Il consigliere ha ricordato inoltre che la validità del piano dei rifiuti è ancora in essere, poiché non è stato ancora approvato dalla Regione: "Questa vicenda si è innescata in un momento molto delicato di cambiamento, perciò bisogna darle un valore istruttorio, entrambi gli enti hanno fatto da cavia". **Michele Chiappero** (Ppi) ha comunque valutato positivamente l'atteggiamento di entrambi gli enti: "La Provincia ha dimostrato chiarezza, il Consorzio non ha cercato

la rottura: anche se qualche elemento di preoccupazione rimane".

Gianluca Vignale (An), ha invece rilevato il ritardo con cui procede l'individuazione del sito per la discarica: "Esaurita la discarica delle Basse di Stura non ci sarà un altro sito dove portare i rifiuti, il che inevitabilmente farà lievitare i costi dei Comuni che si dovranno servire di altre discariche".

La Presidente **Bresso** è intervenuta nel dibattito per precisare che "il prolungamento dei tempi nella scelta del sito è necessario perché la difesa dei terreni agricoli è un punto fermo. Bisogna avere il coraggio di dire no, e in questo caso il no deve avere valore esemplare, perché la perdita di terreni agricoli di pregio è un problema enorme, che va affrontato".

Il diessino **Candido Muzio** ha avuto parole di apprezzamento sul piano provinciale dei rifiuti "È un buon piano, ma bisogna evitare di finire in emergenza". Un aspetto ripreso anche dal consigliere della Lega Nord Gianfranco Novero, con parole però fortemente negative: "In fondo si sapeva anche prima che quelli erano terreni di pregio, mi pare che la gestione sia stata condotta assai male e il rischio è che vada ancora peggio". Al termine del dibattito il vicepresidente Gamba, dopo aver risposto ai vari quesiti emersi nel corso della discussione, ha concluso: "Nessuno può dire oggi 'la soluzione è quella', perché non ci sono soluzioni precostituite, vanno valutate tutte le alternative". Sulla tempistica di scelta del sito, Gamba ha ricordato di aver già espresso la sua preoccupazione per i ritardi: "In ogni caso dobbiamo rassegnarci a un aumento dei costi - ha concluso - perché cresceranno per forza: finora non abbiamo infatti pagato i costi complessivi. Qual è il carico ambientale e sociale che abbiamo scaricato sui cittadini delle Basse di Stura e che non abbiamo pagato in tariffa? I costi crescono per davvero dove non si fa niente, l'unico modo di contenerli è un piano integrato di raccolta differenziata e smaltimento".

DELIBERE

Proposta di deliberazione sul **patto territoriale del Po**, indirizzi per l'adesione. Ha presentato la relazione l'Assessore Buzzi. La delibera e la sua immediata esecutività sono state approvate a maggioranza.

Costituzione dell'associazione della conferenza delle Alpi franco italiane. Partecipazione della Provincia e approvazione dello statuto. Ha presentato la relazione l'Assessore De Sanctis; è intervenuto il consigliere Gian Luca Vignale (An) che ha fatto rilevare che il suo gruppo chiederà la nomina nell'associazione di un consigliere di minoranza. La delibera e la sua immediata esecutività sono state votate all'unanimità.

[torna al sommario](#)

11. LA PAGINA DEI GRUPPI CONSILIARI

(Realizzata sotto la piena responsabilità dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino)

COMUNISTI ITALIANI

PROPOSTA DI MOZIONE

Lavoro interinale? No grazie - "Provincia deinterinalizzata".

Il Consiglio Provinciale

venuto a conoscenza

che risulta essere stato sottoscritto tra A.R.A.N. e parti sociali un accordo che prevede la possibilità di utilizzare lavoratoriforniti da agenzie per il lavoro interinale, fino ad un massimo del 7% dell'organico dell'Ente, per esigenze straordinarie;

considerato

che già sono disponibili numerosi strumenti di flessibilità, a disposizione anche degli E.E.L.L. (contratti a termine e consulenze per i le qualifiche dirigenziali), per far fronte ad esigenze temporanee;

ribadita

la non volontà di ingerenza nell'ambito di accordi sottoscritti dalle O.O.S.S.;

sottolinea

essere, tuttavia, la prestazione d'opera interinale, la forma estrema di flessibilizzazione dei rapporti di lavoro e la maggiormente lesiva dei diritti dei lavoratori;

ed impegna

la Presidente della Provincia e la Giunta a non utilizzare questo ulteriore strumento, dichiarando così il nostro Ente

"deinterinalizzato".

I sottoscritti Consiglieri Provinciali

Vincenzo Chieppa
Ciro Argentino

[torna al sommario](#)

